PIATTAFORMA PER IL RINNOVO CCPL PISTOIA

PREMESSA

In considerazione dell'importanza strategica riconosciuta alla contrattazione territoriale di secondo livello, il confronto e la sintesi unitaria che abbiamo realizzato e trasfuso nella presente piattaforma tengono conto sia del quadro di indirizzi espressi in sede nazionale, sia del contesto regionale sia, soprattutto, delle specificità territoriali della provincia di Pistoia nell'intento di dare agli istituti contrattuali una regolamentazione più rispondente alle esigenze e alle problematiche locali.

Il permanere di un contesto ancora difficile a Pistoia per l'intero settore delle costruzioni, ben evidenziato dalle rilevazioni della Cassa Edile provinciale relative al calo degli addetti, del numero di imprese e dei volumi complessivi di attività, nonché la recrudescenza dei fenomeni di concorrenza sleale variamente caratterizzati innescati dalla crisi economica in atto, sono fattori che impongono anche per la nostra provincia l'urgenza di individuare priorità ed impegni da portare avanti bilateralmente e riflettono la necessità di agire ancor più sinergicamente, a partire dalla contrattazione territoriale di secondo livello, condividendo obiettivi, metodi e percorsi.

In tale ottica diventa necessario garantire la piena realizzazione di un nuovo modello di impresa incentrato sulla trasparenza e sull'osservanza delle regole, in grado di consolidare un patrimonio imprenditoriale basato sulla competizione leale e non sulla competizione di costo, sulla cultura del lavoro e non sul dumping sociale.

Tale impegno dovrà essere profuso e preteso anche verso gli Enti e committenti pubblici che notoriamente, a causa delle diminuzioni dei trasferimenti di risorse da parte dello Stato, hanno concorso a produrre le restrizioni del mercato locale ed il relativo calo della domanda nel settore, ma che riteniamo debbano dare il proprio contributo alla ripresa economica locale garantendo piena legalità nell'assegnazione degli appalti e nella gestione della filiera dei subappalti con metodi che favoriscano la concorrenza leale e l'incentivazione delle imprese virtuose anche attraverso l'introduzione di meccanismi premiali nelle procedure di selezione dei contraente pubblici.

Riteniamo, quindi, che il contratto integrativo provinciale debba porre i temi della legalità, della trasparenza, della qualità, dell'innovazione, dello sviluppo ecosostenibile come strumenti di rilancio dell'intero settore e come unica possibilità di traguardare la crisi.

Nondimeno, nella condizione data, non è secondario anche l'impegno verso una maggiore qualificazione degli addetti da attuarsi attraverso la formazione continua in ordine al lavoro e alla sicurezza, la tutela ed il rafforzamento dei diritti e delle condizioni di lavoro anche sotto il profilo salariale e delle prestazioni erogabili, privilegiando scelte qualitative e innovative per l'intero comparto.

SICUREZZA E REGOLARITA' DEL LAVORO

In coerenza con gli obiettivi di contrasto alla irregolarità e di miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro si richiede:

- la definizione di procedure e strumenti che diano piena ed effettiva operatività all'attività del CPT nella nostra provincia e che ne valorizzino il ruolo all'interno del sistema bilaterale;
- l'istituzione di RLST;

\$

- il rafforzamento della rete degli RLS mediante la promozione di iniziative locali finalizzate alla costituzione di suddette rappresentanze nelle imprese in cui non sono presenti (ad. es. indagine conoscitiva etc.);
- costituzione di un coordinamento permanente tra CPT, RLST, RLS e tecnici di cantiere.

Si richiede l'istituzione di una voce di contribuzione aggiuntiva a carico delle imprese per la copertura dei costi derivanti dall'istituzione dei RLST.

E.V.R.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 38 del CCNL 19 aprile 2010 si richiede il riconoscimento del nuovo elemento retributivo nella misura del 6% dei minimi tabellari in vigore all'1/01/2010.

Nel corso degli incontri verrà individuato il parametro territoriale e il relativo valore ponderale da attribuire con riferimento ai restanti indicatori. Dovranno, inoltre, essere definite le modalità di erogazione dell'EVR, i momenti e le modalità per la verifica e il calcolo annuale degli indicatori predetti, la documentazione con cui le imprese dovranno effettuare le dichiarazioni inerenti i parametri dell'EVR ed ogni altra restante modalità operativa.

TRATTAMENTO IN CASO DI MALATTIA

Si richiede la copertura al 100% della retribuzione dei primi nr 3 giorni di malattia per tutti gli eventi morbosi manifestatisi nel corso dell'anno solare con integrale recepimento da parte del contratto integrativo provinciale della prestazione extracontrattuale di "carenza malattia" attualmente erogata dall'Ente Bilaterale.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Al fine di introdurre forme di sostegno all'iscrizione dei lavoratori al fondo PREVEDI si richiede un più alto versamento in favore degli aderenti con un maggiore contribuzione delle quote a carico delle imprese.

INDENNITA' SOSTITUTIVA DI MENSA

Si richiede l'adeguamento dell'indennità sostitutiva di mensa al valore economico del cd. "buono pasto" pari ad Euro 5,29 al giorno o ad Euro 0,66 per ciascuna ora di lavoro.

INDENNITA' TRASPORTO

Si richiede l'incremento economico degli importi dell'indennità di trasporto nella misura di Euro 0,20 orari.

TRASFERTA

Si richiede l'incremento economico degli importi della diaria di trasferta mediante l'aumento del

2% del valore attribuito a ciascuno scaglione vigente.

INDENNITA' DI REPERIBILITA'

Limitatamente ai dipendenti di aziende che operano nel settore della costruzione e manutenzione di reti e/o eroganti servizi connessi alla rete o a lavorazioni che per loro natura necessitano di interventi urgenti si richiede l'istituzione di una indennità di

2

reperibilità al fine di remunerare la disponibilità del lavoratore o della lavoratrice a prestare il proprio servizio fuori dell'orario normale di lavoro. Si richiede di regolamentare la reperibilità mediante turnazioni avvicendate e non superiore ad una settimana consecutiva da concordarsi preventivamente con la RSU se costituita o con le OO.SS.LL. Territoriali previamente convocate.

A tutti i lavoratori che opereranno in regime di reperibilità si richiede che sia riconosciuta un'indennità di Euro 120 per ogni settimana di turnazione. L'indennità si intende spettante anche in assenza di richiesta di intervento.

INDENNITA' DI GUIDA AUTOMEZZI

Si richiede l'istituzione dell'indennità di guida per il personale comandato alla guida degli automezzi aziendali da corrispondere nella misura minima del 10% della retribuzione oraria per ciascuna ora di guida. Tale indennità potrà essere conglobata in caso di nuovo e più qualificato inquadramento professionale comportante anche lo svolgimento di mansioni di guida di automezzi.

INDENNITA' ASFALTO

Si richiede l'istituzione di un'indennità per i lavoratori che sono impegnati nella preparazione e nella posa in opera dei conglomerati bituminosi sia stradali che industriali.

DIRITTI

Al fine di garantire il maggior godimento dei diritti riconosciuti alla persona e la tutela della genitorialità anche adottiva si richiede:

- l'istituzione di un permesso retribuito per nr 3 giorni lavorativi al lavoratore padre da fruire in caso di nascita o di adozione di ciascun figlio;
- la computazione dei giorni di assenza per fruizione dei congedi parentali ai sensi del Dlgs. nr 151/2001 ai fini della maturazione dell'APEO.

LAVORATORI STRANIERI

Si richiede l'introduzione di un diritto al rimborso delle spese documentate sostenute per il rinnovo dei titoli di soggiorno.

PRESTAZIONI EXTRACONTRATTUALI

Si richiede la rivisitazione di tutte le vigenti prestazioni extracontrattuali e di quelle per le quali risulti scaduto il periodo di vigenza o sperimentazione al fine di realizzare un ampliamento della tipologia di prestazioni erogabili e l'innalzamento del valore economico delle stesse.

BORSA LAVORO/SCUOLA EDILE

Conformemente a quanto previsto dall'art. 114 del CCNL vigente, si richiede di istituire la sperimentazione della borsa lavoro presso la Scuola Edile di Pistoia conformemente al progetto affidato al Formedil dalle parti sottoscrittrici del CCNL stesso, sperimentazione che dovrà essere condotta nell'ottica di utilizzare la banca dati per il convenzionamento con i centri per l'impiego della Provincia di Pistoia.

SVILUPPO EDILIZIA ECOSOSTENIBILE/BIODELIZIA

Considerato che l'uso di tecniche e materiali ecosostenibili e di biodelizia rappresenta una decisiva fonte di sviluppo per il settore da attuare non solo rispetto alle nuove costruzioni



45

9

ma anche nelle ristrutturazioni si richiede di assumere come priorità del sistema bilaterale pistoiese la sostenibilità ambientale e sociale dell'attività edificatoria privata e pubblica nonché della pianificazione urbanistica.

Per stimolare tale azione politica si propone la definizione di accordi, protocolli ed iniziative con gli Enti Locali per l'introduzione di meccanismi premiali ai fini dell'aggiudicazione degli appalti e affidamenti di lavori pubblici per le imprese che utilizzino materiali od installino impianti e sistemi per il minor dispendio di energia e per quelle che realizzino interventi attuati con metodologie finalizzate a ridurre l'impatto ambientale

FILLEA CGIL

Gloca Del Paro

FILCA CISL

Olly Delha

4